



Comune di
Milano

ALLEGATO 1 AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' CON LE
FAMIGLIE DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-6

“DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E IGIENICO-SANITARIE PER CONTENERE
LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19”

Settembre 2021

MISURE GENERALI

Accessibilità

E' data comunicazione ai genitori che la preconditione per la presenza nei servizi educativi dei bambini e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- ✓ l'assenza di sintomatologia respiratoria o simil-influenzale o di temperatura corporea superiore a 37,5°C;
- ✓ non essere in quarantena o isolamento domiciliare;

Non è ammesso l'accesso ad altri soggetti con i medesimi sintomi.

La sintomatologia viene rilevata a seguito di auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, del genitore e dell'accompagnatore.

I lavoratori dovranno far riferimento a quanto previsto dalle procedure in essere nel Comune di Milano; a tal fine si raccomanda ai preposti di verificare periodicamente il Portale della Sicurezza sul Lavoro per accertarsi delle corrette procedure in essere.

Non è previsto l'uso della mascherina per i bambini frequentanti i servizi all'infanzia.

In considerazione delle necessità di permettere la tracciabilità dei casi, come prima misura di prevenzione e protezione generale, è stata prevista un'organizzazione a sezioni. Per alcuni nidi di infanzia, per i quali in passato si era usufruito dell'aumento della capacità ricettiva in deroga del 20%, è stato ripristinato il numero dei posti dell'originaria autorizzazione. Per quanto riguarda invece le scuole dell'Infanzia è garantito il parametro di 1,80 mq./bambino con gruppi/sezioni non superiori a 25 bambini.

Per quanto riguarda i fornitori e i manutentori, ne sarà limitato l'accesso solo dove strettamente necessario mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite (vd. Nota Operativa per gli Interventi di Manutenzione presso i Servizi all'Infanzia del Comune di Milano in occasione della pandemia da Covid-19 del 24/09/2020) al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale. Nella gestione del rapporto con le figure esterne è richiesto che prima di arrivare in struttura le stesse comunichino l'orario del loro arrivo. In caso di consegna di merce la stessa non dovrà essere depositata negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Presso ciascun servizio verrà tenuto un registro della presenza dei soggetti esterni che accedono alle strutture con indicazione per ciascuno di essi dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici nonché della data e ora di accesso e uscita.

Al fine di evitare gli assembramenti in occasione degli ingressi e delle uscite, è regolamentato l'accesso dei genitori/accompagnatori. I genitori/accompagnatori sono tenuti, nella fase che

precede l'ingresso nella struttura ed all'interno della stessa, ad osservare il distanziamento interpersonale.

I genitori/accompagnatori non potranno sostare negli spazi interni oltre il tempo strettamente necessario all' accompagnamento dei bambini. Non è consentito l'accesso in sezione e alle aree riservate, dedicate alle attività educative.

Impiego delle certificazioni verdi Covid19

Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021 i responsabili dei servizi, il personale educativo (compresi gli educatori di sostegno), ausiliario (all'interno del quale è compreso anche il personale addetto al triage e alle attività di supporto alla refezione nei nidi d'infanzia comunali e sezioni primavera), amministrativo impiegato nei servizi all'infanzia, ad eccezione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica, devono possedere e sono tenuti ad esibire la certificazione verde COVID-19/greenpass. In assenza della certificazione verde o di idonea certificazione medica per i soggetti esentati non è ammesso l'ingresso ai servizi.

Articolazione degli Spazi

Data la necessità di regolare i flussi e gli spostamenti previsti all'interno della struttura per agevolare il distanziamento fisico, è stata prevista una specifica organizzazione funzionale dei diversi spazi e degli ambienti per lo svolgimento delle diverse attività. In particolare sono previste le seguenti aree:

- ✓ aree di passaggio, in cui sono previsti flussi di più gruppi, altro personale della struttura, genitori/accompagnatori e fornitori esterni, in cui non si può sostare oltre al tempo necessario (ingresso, percorsi distributivi, armadietti, ecc.); all'interno di queste aree è previsto l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica ai soggetti di età superiore ai 6 anni;
- ✓ aree riservate ad un singolo gruppo di sezione con i propri educatori, che corrispondono essenzialmente allo spazio dedicato alle attività educative dello specifico gruppo stabile: spazio riservato dell'aula e del giardino. All'interno di queste aree è previsto l'obbligo per il personale educativo di indossare mascherina chirurgica o FFP2 secondo le indicazioni dell'RSPP e visiera. E' previsto inoltre l'utilizzo di casacca corta/pettorina che l'Amministrazione si impegna a fornire direttamente al personale. All'interno di questi spazi, se al chiuso, non è ammesso l'ingresso con calzature provenienti dall'esterno della struttura se non cambiate, sanificate o attraverso l'utilizzo di sovrascarpe. I guanti sono da utilizzare solo per rischi biologici (eventuali cambi di indumenti per vomito, epistassi, ecc.). Per quanto riguarda il personale che

somministra i pasti si rimanda al punto relativo;

- ✓ altri spazi utilizzabili da più gruppi di bambini: in tal caso si dovrà procedere, ogni volta cambi il gruppo, ad una pulizia/sanificazione dei locali e degli arredi. All'interno di queste aree è previsto l'obbligo, ai soggetti di età superiore ai 6 anni, di indossare la mascherina chirurgica o FFP2 secondo le indicazioni dell'RSPP, casacca corta/pettorina e visiera;
- ✓ bagni dedicati a più di una sezione: l'utilizzo dei bagni da parte dei bambini va organizzato in modo tale da evitare l'utilizzo simultaneo di gruppi differenti. Dopo l'utilizzo da parte di ogni gruppo deve essere garantita la pulizia/sanificazione del bagno. E' prevista l'adeguata areazione dei locali, mantenendo costantemente o il più possibile aperti gli infissi esterni. All'interno di questi spazi non è ammesso l'ingresso con calzature provenienti dall'esterno della struttura se non cambiate o sanificate. I guanti sono da utilizzare solo per rischi biologici (eventuali cambi di pannolini, epistassi, ecc.). Nel caso in cui un gruppo di bambini debba attraversare una stanza occupata già da un altro gruppo per raggiungere i servizi igienici, il transito sarà regolato individuando/realizzando appositi corridoi/passaggi per poter garantire il distanziamento dal gruppo/sezione stabile di almeno 1 metro;
- ✓ aree destinate ad attività di servizio e di supporto (uffici, rigoverni, locali tecnici ecc.): spazi dove non è prevista ordinariamente la presenza di bambini. In questi locali valgono le procedure previste dal Datore di Lavoro per gli spazi lavorativi.

Pulizia/igienizzazione/sanificazione degli ambienti

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali saranno opportunamente igienizzati predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS- COV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso", mantenendone possibilmente la tracciabilità. Per i prodotti utilizzati si fa riferimento al "Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 del 20 maggio 2021".

Sarà assicurata particolare attenzione alla sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (postazioni di gioco, tavoli, ecc.) e a quelli utilizzati per le attività educative. Il materiale ludico didattico è ad uso esclusivo del singolo gruppo di bambini. Non è consentito portare oggetti o giochi da casa. I giochi fissi da esterno (es. scivoli, castelli, ecc.) devono essere ad uso di una singola sezione di bambini e qualora vengano usati da più sezioni di bambini occorre effettuare l'igienizzazione prima dell'utilizzo. Viene garantita la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione.

I servizi igienici sono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette. In caso di servizi igienici utilizzati da più gruppi, dopo l'utilizzo da parte di ogni gruppo deve essere garantita la pulizia/sanificazione del bagno. Dopo l'ingresso sarà effettuata una pulizia degli spazi utilizzati da genitori/accompagnatori prima del loro utilizzo da parte dei bambini.

Gli asciugamani di stoffa e i rulli di tessuto presenti all'interno dei servizi, sono sostituiti da materiale usa e getta.

Sono presenti in ogni sezione i gel disinfettanti per le mani, sia per gli educatori che per i bambini, in caso fosse necessario per l'impossibilità momentanea di recarsi in bagno, dove è a disposizione il sapone liquido per il lavaggio delle mani.

Ingresso/uscita Bambino

L'accesso alla struttura avviene attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale o persona maggiorenne da loro delegata, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

In caso il bambino venga accompagnato o ripreso da persona di fiducia presso la struttura educativa, la stessa deve essere fornita di delega da parte di uno dei genitori (o da chi esercita la responsabilità genitoriale) a procedere all'espletamento delle procedure di ingresso ed uscita. Tale modulo deve essere allegato alla documentazione della struttura al fine di verificare la tracciabilità del rischio.

Al fine di evitare assembramenti nelle aree di ingresso è organizzata la zona di accoglienza, dove si provvederà, con particolare attenzione, alla pulizia approfondita degli spazi e all'areazione continua e adeguata.

Viene predisposta una programmazione dell'entrata con ingressi e uscite scaglionate ogni 15 minuti per gruppi di bambini, tenendo conto nel limite del possibile della richiesta di orario di frequenza delle famiglie.

Il Comune di Milano, per maggior tutela dei lavoratori e degli utenti, prevede che all'ingresso ad ogni bambino e relativo accompagnatore sia controllata la temperatura corporea con termoscanner o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione); non sarà consentito l'accesso in caso il bambino o l'accompagnatore risultino con temperatura superiore ai 37,5°C. La misurazione della temperatura verrà effettuata all'accompagnatore con le medesime modalità anche al suo ingresso a fine giornata.

All'accompagnatore è consentito l'accesso agli armadietti ma non alle aree riservate alle attività educative.

E' preclusa l'entrata in sezione da parte del genitore/accompagnatore. Gli effetti personali (indumenti e calzature) lasciati negli armadietti devono essere riposti in appositi sacchetti personali. Non sarà possibile portare oggetti, giochi e materiali da casa, ad esclusione dell'abbigliamento necessario all'eventuale cambio dei/delle bambini/e, e dei pannolini in pacco integro. Il ciuccio, se utilizzato, dovrà essere ad uso esclusivo del servizio. La sterilizzazione sarà a cura del personale della struttura.

Ambientamento

Per i bambini che frequentano per la prima volta il servizio è possibile un periodo di ambientamento con la presenza di un solo genitore/accompagnatore, sempre il medesimo, durante una parte della giornata educativa.

Sarà raccomandato il possesso della certificazione verde Covid19 da parte dell'adulto che accompagna il bambino nel percorso di ambientamento, nell'ottica di garantire la massima protezione.

Nel rispetto delle misure previste per il contenimento del contagio e dei criteri pedagogici consolidati, nei servizi educativi per la fascia 0-3 anni, e nelle scuole dell'infanzia per la fascia 3-6 anni quando previsto, l'ambientamento si realizza comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore, preferibilmente in spazi all'aperto o diversi da quelli frequentati dai bambini che non fanno l'ambientamento e da quelli di altre sezioni.

Il genitore/accompagnatore dovrà provvedere, prima dell'accesso alle aree riservate, al cambio/sanificazione delle scarpe o utilizzo di sovrascarpe, alla igienizzazione delle mani, ad indossare la mascherina FFP2. Anche in caso di permanenza in spazi all'aperto è obbligatorio l'uso della mascherina FFP2.

Attività dei bambini

La composizione dei gruppi di bambini (sezione) deve essere stabile nel tempo e devono essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo possibilmente lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. La programmazione e la pianificazione delle attività deve consentire, per quanto possibile, il mantenimento di gruppi fissi di partecipanti/personale.

Particolare attenzione è dedicata alla gestione dei bambini con disabilità, avendo cura di adottare corretti comportamenti a tutela della salute loro e degli educatori e insegnanti di sostegno.

Le educatrici dovranno:

- ✓ promuovere le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza dei bambini;
- ✓ sensibilizzare i minori sull'importanza dell'igiene delle mani, con particolare attenzione ad alcuni contesti in cui la pulizia delle mani riveste particolare importanza:
 - all'ingresso
 - prima e dopo il contatto interpersonale;
 - dopo il contatto con liquidi biologici;
 - prima e dopo i pasti;
 - dopo avere toccato superfici o oggetti comuni;
 - dopo le attività all'esterno/giardino;
 - prima e dopo l'utilizzo del bagno;
 - dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso;
 - al termine della giornata prima dell'uscita.

L'attività va svolta, preferibilmente, all'aperto, all'interno dei giardini/terrazzi delle strutture, organizzando lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza, o le opportune turnazioni.

In caso di attività svolta in ambienti chiusi, bisogna favorire il frequente ricambio d'aria. Per gli impianti di condizionamento si deve escludere, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.

Orario di funzionamento

Al fine di mantenere la stabilità del gruppo di bambini (sezione) e, per quanto possibile, di gruppi fissi di partecipanti/personale, i servizi all'infanzia riapriranno in modo uniforme garantendo il funzionamento per 9 ore consecutive con flessibilità in ingresso dalle 7.30 alle 9.30 e in uscita dalle 15.30 (per i nidi) e dalle 15.45 (per le scuole dell'infanzia) alle 16.30.

E' prevista la possibilità di ritirare il bambino dopo la pausa pranzo:

- per i nidi di infanzia: dalle 12.45 alle 13.00
- per le scuole dell'infanzia: dalle 13.30 alle 14.00

Su richiesta di genitori entrambi lavoratori, ovvero del genitore monoparentale lavoratore, e a seguito di specifica adesione, viene inoltre data la possibilità di ritirare i bambini dalle ore 17,30 alle ore 18,00 previa procedura di triage.

Il servizio sarà organizzato ponendo attenzione alla stabilità dei gruppi.

Ciascuna bolla sarà costituita da bambini appartenenti a massimo tre sezioni: la bolla così costituita dovrà essere stabile e con lo stesso personale di riferimento.

La tracciabilità delle presenze sarà garantita da appositi registri dedicati.

Prima di accogliere la nuova "bolla", il personale educativo cambierà la mascherina, provvederà a sanificare la visiera e a disinfettare le mani. Contestualmente, il personale addetto provvederà alla pulizia degli ambienti che ospitano il servizio.

Il prolungamento dell'orario sarà garantito, con le modalità sopra descritte, solo in presenza di scenario epidemiologico con un livello di rischio "basso", secondo gli indicatori di rischio definiti da ATS Milano Città Metropolitana.

Pranzo

Il momento del pranzo è previsto all'interno del proprio spazio riservato. Il personale che somministrerà i pasti dovrà cambiare le scarpe negli spogliatoi del locale "rigoverno", indossare la divisa oltre alla mascherina chirurgica ed eventuali altri DPI definiti dal proprio Datore di Lavoro. L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da impedire la contemporanea presenza di gruppi diversi di bambini, al fine di evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Prima e dopo i pasti è prevista la sanificazione degli arredi (tavoli e sedie utilizzati per il consumo del pasto) oltre alla pulizia e l'aerazione dei locali.

Momento del sonno

Lo spazio riposo laddove previsto deve essere organizzato, per ogni sezione, nel rispetto delle indicazioni sanitarie, garantendo una pulizia approfondita della biancheria (a cura delle famiglie), degli spazi e degli arredi (pedane, brandine ecc.) e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.

MISURE IN CASO DI EMERGENZA

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, all'interno del servizio:

- Il personale della struttura che viene a conoscenza di un bambino sintomatico deve avvisare il referente COVID 19.
- Il referente per COVID-19 o altro componente del personale educativo deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare il bambino in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

- Procedere alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale individuato (addetto primo soccorso), mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2, visiera e camice monouso fino a quando il bambino non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano presso il servizio per condurlo alla propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso bambino, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che il bambino sintomatico è tornato a casa.
- Il Referente, o sostituto, consegna apposito modulo alla famiglia acquisendo ricevuta ("Modulo 2 Autodichiarazione dei minori che frequentano comunità scolastiche/educative" timbrato dal servizio). La famiglia si impegna a contattare il Pediatra di libera scelta/medico di medicina generale per le valutazioni del caso, consapevole che l'allontanamento verrà comunicato ad ATS tramite registrazione sul portale. La famiglia può altresì recarsi direttamente con lo stesso modulo presso un "Punto Tampone" o "Drive Through".

Il Referente dà comunicazione dell'allontanamento al Servizio COVID 19 della Direzione di Area;

- Il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID- 19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione (ATS).
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della sezione/struttura nella sua parte interessata.

Casi positivi asintomatici

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia 4 che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi, salvo diversa indicazione da parte dell'autorità sanitaria. Per il rientro in comunità, in caso di apertura di un percorso covid, sarà comunque necessaria l'attestazione del PLS/MMG.

Contatti stretti asintomatici

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie si attengono alle disposizioni governative/ministeriali e alle indicazioni fornite dalla competente Autorità sanitaria che prevede:

i lavoratori o i genitori dei bambini contatto stretto devono monitorare il loro stato di salute informando il Pediatra (PLS) o il Medico curante (MMG); se il contatto è al di fuori dell'ambito scolastico è necessario informare la scuola.

Nel caso in cui l'operatore siano vaccinato con ciclo completo da 14 giorni è previsto un periodo di quarantena di 7 giorni dopo la data dell'ultimo contatto con il caso Covid 19. Trascorso tale periodo, in assenza di sintomatologia, verrà programmato da ATS un tampone naso-faringeo molecolare o antigenico. Il rientro a scuola potrà avvenire presentando l'attestato di rientro sicuro rilasciato dal Medico curante o il referto dell'esito negativo del tampone naso-faringeo antigenico o molecolare.

Nel caso in cui il bambino o l'operatore non siano vaccinati con ciclo completo da 14 giorni è previsto un periodo di quarantena di 10 giorni dopo la data dell'ultimo contatto

con il caso Covid 19. Trascorso tale periodo, in assenza di sintomatologia, verrà programmato da ATS un tampone naso-faringeo molecolare o antigenico. Il rientro a scuola potrà avvenire presentando l'attestato di rientro sicuro rilasciato dal Pediatra o Medico curante o il referto dell'esito negativo del tampone naso-faringeo antigenico o molecolare.

Nell'impossibilità di effettuazione del tampone, e in assenza di comunicazione di ATS di riscontro di variante beta (sudafricana) che richiede sempre l'effettuazione di un tampone negativo, il rientro a scuola potrà avvenire dopo 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso e non è necessario richiedere a Pediatra di Famiglia (PdF)/Medico di Medicina Generale (MMG) certificazione di riammissione. In caso di minore il rientro è subordinato alla presentazione del modulo 4.

In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del pediatra di libera scelta/medico di medicina generale.

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- Il bambino deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.
- I genitori del bambino devono comunicare l'assenza per motivi di salute.
- Il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID- 19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione (ATS).
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.
- Il rientro in comunità, in caso di apertura di un "percorso COVID", potrà avvenire con le modalità stabilite dall'autorità sanitaria.

Bambino convivente di un caso COVID 19:

Si sottolinea che qualora un bambino fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione (ATS), sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe del bambino in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di prevenzione (ATS) in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso. La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di prevenzione (ATS) e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un bambino o un operatore risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di prevenzione (ATS) valuterà di prescrivere la quarantena a tutti i bambini della stessa classe/sezione e agli eventuali operatori educativi esposti che si configurino come contatti stretti.

Un bambino o un operatore dei servizi educativi risultano SARS-CoV-2 positivi:

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione (ATS) in base al numero di casi confermati, di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Bambino contatto stretto di un contatto stretto di un caso:

Si sottolinea che, qualora un bambino risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione (ATS) e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Riammissione nei servizi in caso di assenza

Dopo assenza per-positività al Covid-19 o in seguito a contatto stretto in ambito familiare la riammissione del minore e/o dell'operatore sarà consentita previa presentazione della certificazione del Pediatra di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'idoneità

al reinserimento nella comunità educativa/scolastica, o con le modalità stabilite dall'autorità sanitaria.

Dopo assenza per contatto stretto in ambito familiare, la riammissione del minore sarà consentita con le modalità stabilite dall'Autorità Sanitaria.

In ogni caso, ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza dovuta a malattia, la riammissione nei servizi educativi/scuole dell'infanzia del minore sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale o secondo le indicazioni contenute nella nota di Regione Lombardia prot.n.31152 del 14.04.2020, con presentazione del Modulo 3 "Dichiarazione per la riammissione ai servizi del minore in caso di assenza".

La riammissione dopo assenza non dovuta a motivi di salute potrà avvenire solo previa presentazione del Modulo 3, selezionando l'apposita voce.

FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale che presta servizio presso ogni struttura deve aver effettuato una formazione in merito alle misure di igiene e sanificazione, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Detta formazione potrà avvenire anche mediante corso 'on line'.

AVVERTENZE FINALI

Eventuali aggiornamenti normativi nazionali e regionali o procedurali introdotti dall'Amministrazione Comunale, per quanto compatibili, integreranno e/o modificheranno automaticamente il presente protocollo.